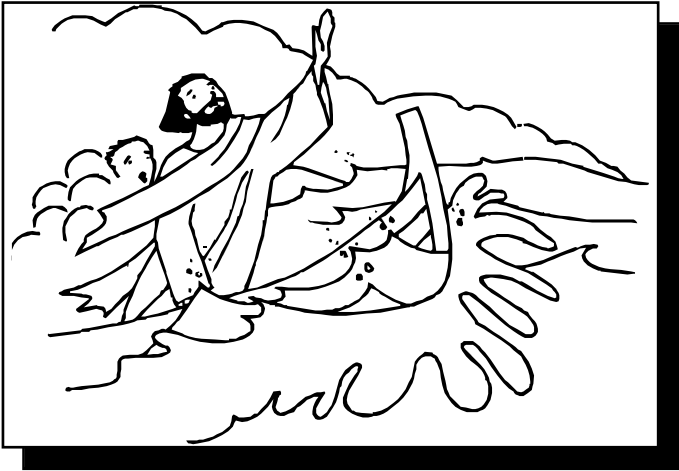




Foglio di informazione settimanale della Parrocchia-Santuario Santa Fara. Periodico gratuito a distribuzione interna.

## Dio non libera dalle prove ma dentro le prove



La tempesta sul lago nel racconto di Marco è quasi una parabola: l'evangelista infatti ci vede una situazione che ritorna nella vita dei cristiani di tutti i tempi. E' una grazia di Dio poter meditare questa pagina di Vangelo: Gesù, infatti, parla anche a noi.

Egli dice agli apostoli: "Passiamo all'altra riva" (Mc 4,35). Ci sorprende innanzi tutto questo continuo andare di Cristo, il non avere dimora, il non fermarsi a godere successi o posizioni di prestigio.

No! Gesù va. Perché? Perché cerca; Gesù si muove perché ha un'ansia nel cuore; Gesù si sposta, perché Egli è venuto a radunare gli uomini disperati.

E a noi ha dato una consegna precisa: "Andate, predicate la Buona Notizia!" (Mc 16,15). Ma noi viviamo una fede missionaria?

Il mondo che ci circonda è un mondo che ha spento tante luci di dignità, di senso della vita e di rispetto della vita. Ma noi ci sentiamo missionari, ci sentiamo inviati da Cristo? I genitori cristiani si sentono e sono evangelizzatori dei figli?

Quanta gente tace quando si tratta di fede, oppure delega altre persone.

Gli adulti cristiani si domandano mai quale religione si può ricavare dallo spettacolo della loro vita? Tanta gente non crede in Dio, perché noi lo nascondiamo con la nostra vita incoerente. Questa è pura verità.

E davanti ad episodi di brutalità, di ferocia, di degrado morale ci chiediamo mai: ma io che faccio perché il mondo sia diverso?

Davanti allo spettacolo della domenica ridotta a giorno di frenesia, di licenza e di vanità ci chiediamo

• continua a pagina 3

### *Preghiera*

*Abbiamo confidato nei grandi mezzi,  
talora nell'appoggio dei potenti.*

*Abbiamo ritenuto di poter procedere  
sempre con il vento in poppa,  
sospinti da un successo all'altro.*

*Abbiamo creduto che il tuo Regno  
si realizzasse con una marcia trionfale  
in cui ogni forza ostile veniva sbaragliata.*

*Così Gesù, siamo entrati in crisi  
quando ci siamo trovati improvvisamente  
in mezzo alla tempesta,  
alla mercé degli elementi,  
privi di sicurezze umane  
e di rimedi magici,  
mentre tu sembravi addirittura  
estraneo alle nostre vicende ...*

*Così, Gesù, siamo diventati  
preda facile della paura,  
vittime dello scoraggiamento,  
talvolta dell'ansia, dell'amarezza,  
della disperazione ...*

*Quello che ci mancava, in effetti,  
era proprio l'indispensabile:  
la fiducia in te,  
nella tua presenza,  
nella tua vicinanza,  
nella tua parola,  
nella tua azione ...*

*Il coraggio - è vero -  
nessuno se lo può dare.*

*Ma ognuno di noi è invitato  
a fidarsi di te se vuol passare  
indenne tra le tempeste.*

(R.L.)



## Giugno, MESE DEL SACRO CUORE DI GESU'

Vi sono poi dodici promesse che esplicitano le grazie legate alla devozione al Cuore di Gesù: *“Ai devoti del mio Sacro Cuore, darò tutte le grazie e gli aiuti necessari al loro stato; stabilirò e metterò la pace nelle loro famiglie; li consolero in tutte le loro afflizioni; sarò per loro sicuro rifugio in vita e soprattutto nell’ora della morte; spargerò abbondanti benedizioni su tutte le loro fatiche e imprese; i peccatori troveranno nel mio Cuore una inesauribile fonte di misericordia; le anime tiepide diventeranno ferventi con la pratica di questa devozione; le anime ferventi saliranno rapidamente ad un’alta perfezione; la mia benedizione rimarrà nei luoghi in cui verrà esposta e venerata l’immagine del Sacro Cuore; a tutti coloro che opereranno per la salvezza delle anime, darò la grazia per poter convertire i cuori induriti; le persone che diffonderanno questa devozione avranno i loro nomi scritti sempre nel mio Cuore; a tutti coloro che si comunicheranno nei primi venerdì di nove mesi consecutivi, darò la grazia della perseveranza finale e della salvezza eterna”.*

Dopo le apparizioni, Santa Margherita Maria Alacoque, dovette sopportare incomprensioni e derisioni. Questo fenomeno, accompagna la storia di tutte le apparizioni, con la conseguente diffidenza nei confronti del contenuto dei messaggi celesti. Ma, il Signore non abbandona coloro che confidano in lui. Nonostante le avversità, Gesù consola la religiosa con queste parole: *“Non temere: io regnerò nonostante i miei nemici e tutti coloro che vorranno opporsi. Satana finirà umiliato con tutti i suoi seguaci”.* L’invito a non avere paura riecheggia le parole del Vangelo quando l’angelo Gabriele appare a Maria, quando incoraggia Giuseppe, quando la corte celeste invita i pastori a gioire. Tutto è legato a qualcosa di straordinario e meraviglioso, anche se bisogna sopportare l’invidia e l’imprevedibilità di un disegno che si realizza tra incomprensioni e prove. Del resto il passaggio verso la gloria comporta sempre la salita al calvario.



Quando il Signore chiama qualcuno per una missione particolare, lo arricchisce di tutti i doni e gli strumenti, necessari, per portare a termine quanto Dio vuole. Accanto a Santa Margherita Maria Alacoque, la Provvidenza volle “un fedele servitore e amico perfetto”: Claudio de la Colombière. Nato da nobile famiglia nel 1641, entrò nella Compagnia di Gesù e, sotto l’influenza della “scuola francese”, predicò la fiducia e l’abbandono in Dio contrastando il pessimismo giansenista. Padre de la Colombière venne mandato a Paray-le-Monial per verificare l’autenticità dei fenomeni mistici di Santa Margherita. Incontrata la Santa monaca ne ricevette, subito, la confessione sacramentale. Costatò la buona fede, le raccomandò l’obbedienza ai superiori e si offrì per la direzione spirituale. Insieme a Margherita, Claudio si consacrò al Cuore di Gesù, dando inizio ad un movimento che da Paray-le-Monial si diffuse in tutto il mondo.

Non era un caso ma un disegno della Volontà di Dio che ad una religiosa della Visitazione fosse affiancato un santo sacerdote della Compagnia di Gesù, che diventerà il principale diffusore della devozione al Sacro Cuore. A proposito di questo così descrive Santa Margherita Maria Alacoque una visione: *“Mi fu presentato un luogo molto elevato, spazioso e ammirevole per bellezza, al centro del quale si trovava un trono di fiamme, sul quale stava il Cuore di Gesù con la sua piaga, la quale lanciava raggi talmente ardenti e brillanti da illuminare e riscaldare l’intero luogo. Da un lato stava la Santa Vergine Maria; dall’altro, san Francesco di Sales col santo padre de la Colombière. Volgendosi al padre de la Colombière, la Madonna disse: ‘Voi, fedeli servitori del mio divin Figlio, avete un grande compito riguardo questo tesoro ... ai sacerdoti della vostra Compagnia è concesso di farne vedere l’utilità e il valore, affinché se ne possa approfittare, riceve dolo col rispetto e la riconoscenza dovuti a un così grande beneficio’”.* (fine)



• continua da pagina 1 (Dio non libera dalle prove ma dentro...) mai: ma io cristiano quale domenica propongo con la mia vita? Faccio quel che fanno gli altri o ho una mia proposta di fede da portare?

Davanti alle famiglie diventate debolissime nei legami, materialiste nel progetto di vita, senza riferimenti morali nel comportamento, noi cristiani ci impegniamo ad essere famiglie che si nutrono di fede vera, di Parola di Dio, di carità vissuta? *“Andate e predicate la Buona Notizia”*: Gesù ci ricorda che la fede chiama ciascuno di noi ad essere missionario in questa società.

Dice il Vangelo che mentre Gesù e gli apostoli attraversavano il lago, si levò un'improvvisa tempesta. Il lago di Galilea è sottoposto a bufere di vento, che alzano onde tali da mettere in serio pericolo ogni imbarcazione.

Gli apostoli si videro sballottati dalle onde. Che fare? Gesù era con loro: la Sua presenza doveva essere motivo di serenità, argomento di fiducia. Ma Gesù dormiva. Come spesso accade nella vita di tutti i giorni, Dio spesso sembra assente, sembra lontano, sembra disimpegnato.

Gli apostoli a un certo punto scapparono in un lamento, che non riuscivano più a tenere dentro: *“Maestro, ma non t'importa che moriamo?”* (Mc 4,38).

Pensate quante domande con tono di accusa anche noi rivolgiamo al Signore!

Perché il mondo è diventato così violento?

Perché la vita umana è calpestata così come si calpesta l'erba? Perché la fame uccide popolazioni intere?

Perché tanti bambini innocenti soffrono per le cattiverie e le immoralità dei grandi?

Potremmo continuare ...

Gesù risponde al grido accorato degli apostoli (e quindi anche alle nostre domande) con un gesto che invita alla fede.

Egli comanda al vento e al mare: e il lago torna ad essere calmo e sereno.

Con un simile gesto Gesù sembra dire agli apostoli: *“Non siate così sciocchi da pensare che Dio possa perdere il controllo della situazione. Non siate così stolti da pensare che Dio lasci al male ogni campo d'azione”*.

No! Dio è e sarà sempre Signore della storia. Egli lascia che vengano prove e bufere secondo un gioco di libertà che va rispettato; però, dentro le prove, Dio si rivela come Amore Onnipotente che salva gli umili che credono in Lui. Al momento opportuno!

Infatti subito dopo Gesù aggiunge: *“Perché siete così paurosi? Non avete ancora fede?”* (Mc 4,40).

Gesù chiaramente collega paura e mancanza di fede in Dio: chi crede in se stesso, prima o poi avrà paura; chi crede nelle proprie risorse, prima o poi avrà paura;

chi crede nelle astuzie umane, prima o poi avrà paura; invece chi crede in Dio, possiede una pace che niente e nessuno potrà mai togliergli.

Questo evidentemente non significa che il credente abbia vita facile e senza prove: tutt'altro!

Prove ci sono per tutti: ma nella prova si vede chi crede in Dio; e nella prova si vede anche chi si illude di credere in Dio. Gli anni della vita terrena sono tempo di verifica per tutti. Dio lascia scatenare persecuzioni, lascia che si levino venti paurosi, permette che gli uomini facciano ogni sorta di cattiveria, però a chi crede in Lui garantisce la vita eterna, la vita che conta.

Allora benediciamo il Signore nelle prove della vita. La Chiesa sia felice quando le cadono tutte le difese umane: sappia che Dio veglia sul cammino dei buoni.

Vale la pena di ricordare le parole del primo salmo: *“Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi, non indugia nella via dei peccatori ... ma si compiace della legge del Signore ...”*

*Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua, darà frutto a suo tempo e le sue foglie non cadranno mai ...*

*Non così gli empi: saranno come pula che il vento disperde, non reggeranno nell'ora del giudizio.*

*Il Signore veglia sul cammino dei giusti, ma la via degli empi andrà in rovina”.*

Lasciamoci condurre da questa fede e non avremo mai paura.

FRA PIETRO GALLONE

## Benvenuta in Comunità



Riceverà il  
**Sacramento del Battesimo**  
Domenica 21 Giugno 2009  
ore 17.00

**Vartuhi Angela Bianca Morelli**

Domenica 28 Giugno 2009

## Giornata per la Carità del Papa

*“Colui che dà il seme al seminatore darà e moltiplicherà anche la vostra semente”*



**Tutte le offerte raccolte  
saranno devolute  
per  
l'Obolo di San Pietro**



## LITURGIA DEL GIORNO

### 12ª Settimana del Tempo Ordinario (Anno B)

(21 - 27 Giugno 2009) Liturgia delle Ore: 4ª Settimana

Dom 21 - **12ª Domenica del Tempo Ordinario - Anno B**  
*Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre*

- 9.30 **Pro Populo**
- 10.45 **Pro Vincenzo** (fam. Binetti)  
**Pro Salvatore**
- 12.00 **Pro Rosa e Donato** (fam. De Felice)  
**Pro Luigia** (fam. Gurrado)
- 19.00 **Pro Giovanni** (fam. Alba)  
**Pro Daniela** (fam. Bellino)  
**Pro Nunzia** (fam. Di Chio)

Lun 22 - **S. Paolino da N.**  
*Siamo il tuo popolo: volgiti a noi, Signore*

- 7.30 **Pro Caterina** - 22ª Gregoriana  
**Pro Domenico e Carmela**  
**Per Gino** (richiesta di guarigione)
- 18.30 **Pro Bernardo e Lorenzo** (fam. Samele)

Mar 23 - **S. Lanfranco**  
*I puri di cuore abiteranno nella casa del Signore*

- 7.30 **Pro Caterina** - 23ª Gregoriana  
**Pro Lucia**  
**Pro Salvatore**
- 18.30 **Pro Maria** (fam. Preziosa)  
**Pro Leonarda** (fam. Ria)  
**Pro Giovanni** (fam. Valentini)  
**Pro Giuseppe** (fam. Tunzi)

Mer 24 - **Natività di S. Giovanni Battista**  
*Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda*

- 7.30 **Pro Caterina** - 24ª Gregoriana  
**Pro Giovannina**
- 18.30 **Pro Anna** (fam. Squeo)  
**Pro Giuseppe** (fam. Risola)  
**Pro P. Pietro e P. Giulio** (fam. Falco)  
**Pro Giovanni e Teresa** (fam. Lopez)

Gio 25 - **S. Guglielmo**  
*Donaci, Signore, la gioia della tua presenza*

- 7.30 **Pro Caterina** - 25ª Gregoriana
- 18.30 **Pro Onofrio e Rosanna** (fam. Boffoli/Corbellini)  
**Pro Maria ed Antonio** (fam. Samele)

Ven 26 - **S. Vigilio**  
*Benedetto l'uomo che cammina alla presenza di Dio*

- 7.30 **Pro Caterina** - 26ª Gregoriana
- 18.30 **Pro Gioacchino e Domenico** (fam. Pontrelli)  
**Pro Giuseppe** (fam. Ciocia)  
**Per Ringraziamento**

Sab 27 - **S. Cirillo d'Alessandria**  
*Benedetto sei tu, Signore, Dio fedele*

- 7.30 **Pro Caterina** - 27ª Gregoriana  
**Pro Padre Pietro Sarcina**  
**Pro Padre Giulio**
- 19.00 **Pro Pasqua ed Angelo** (fam. Ladisa)  
**Per grazia ricevuta** (fam. Favia)

## Ringraziano il Signore

ed invocano la benedizione di Dio  
ed il patrocinio di Santa Fara,  
**nel 25° anniversario di matrimonio**  
Domenica 21 Giugno 2009 alle ore 12.00



**Cosimo Cosola**  
**e Margherita Massagli**

## Nuove Famiglie

**Celebrano il loro matrimonio**  
nel nostro Santuario,  
Martedì 23 Giugno ore 11.00

**Nicola Rosato**  
**e Miriana Cucchi**



Giovedì 25 Giugno ore 16.30

**Domenico Spano**  
**e Elisabetta Maria Jspanescu**



Venerdì 26 Giugno ore 16.30

**Nicola Di Marzo**  
**e JIaria Lorusso**



Sabato 27 Giugno ore 11.00

**Alessandro Bellizzi**  
**e Chiara De Franceschi**

### Foglio d'informazione settimanale: "Santa Fara"

Via G. N. Bellomo, 94 - Bari - Tel. / Fax: 080.561.82.36  
Web: [www.santafara.org](http://www.santafara.org) - Email: [parroco@santafara.org](mailto:parroco@santafara.org)

Responsabile **fr. Pietro Gallone** (Parroco - Rettore)  
**fr. Emanuele Fiorella** (Vice Parroco)  
**fr. Pier Giorgio Taneburgo** (Vice Parroco)

È disponibile l'archivio on-line dei numeri arretrati del  
Foglio Santa Fara all'indirizzo internet:

**[www.santafara.org/fogliossantafara](http://www.santafara.org/fogliossantafara)**

**Orario Ufficio Parrocchiale**  
**Mercoledì e Venerdì 16.30 - 18.30**

**Orario Sante messe: (ora Legale)**  
dal **Lunedì** al **Venerdì** ore 7.30 - 18.30  
il **Sabato** ore 7.30 - 19.00  
la **Domenica** ore 9.30 - 10.45 - 12.00 - 19.00